

# DRIN

## Regolamento per l'utilizzo delle sale

### PREMESSA

Lo spazio DRIN in Corso Italia 34 è il luogo di riferimento in Alto Adige per i giovani creativi che intendono lavorare nel mondo della cultura, oltre a essere un luogo dove è possibile sviluppare e venire a conoscenza di progettualità d'innovazione sociale a base culturale.

DRIN permette l'esplorazione di nuovi linguaggi e nuovi modelli culturali incentrati sul contemporaneo che gravitano attorno al mondo dell'economia creativa e culturale tessendo una rete con le istituzioni culturali del territorio.

DRIN è luogo di coworking, workshops, masterclass, mostre e altri eventi d'innovazione culturale per creare una comunità in costante dialogo col territorio.

### IN EVIDENZA

- L'uso delle sale di DRIN è **concesso a titolo gratuito** a persone giuridiche e fisiche di natura culturale e creativa, di norma giovanili, senza fini di lucro e le attività che vi si svolgono **devono essere gratuite per i cittadini**.
- L'uso delle sale dovrà riguardare **iniziative di carattere strettamente culturale** che si esplicano nelle varie forme di comunicazione culturale e confronto con il pubblico.

## DISCIPLINA

- 1. Le richieste di utilizzo devono essere presentate in forma sintetica tramite apposito modulo online reperibile via e-mail all'indirizzo mail [drin@provincia.bz.it](mailto:drin@provincia.bz.it), oppure nell'apposita sezione dedicata a DRIN sul sito [www.provincia.bz.it/giovani](http://www.provincia.bz.it/giovani).**

Nel modulo andranno indicate l'idea di progetto, un piano di comunicazione, il target di riferimento e l'impatto previsto tramite.

L'Ufficio controlla le disponibilità di calendario, fornisce una prima consulenza sulle sale più adatte, comunica via e-mail l'assegnazione della sala, il giorno e l'orario, le prescrizioni per l'utilizzo.

- 2. Qualora venissero presentate più richieste per lo stesso periodo sarà cura dell'ufficio Politiche giovanili individuare quella a cui dare precedenza motivando la scelta** in base ai seguenti criteri:

- Coerenza rispetto alla mission di DRIN (vedasi premessa)
- Grado d'innovatività del progetto
- Collaborazione con istituzioni culturali
- Iniziative cogestite da più organizzazioni culturali
- Iniziative che per tipologia o target sono rivolte a coprire spazi di intervento per i quali si sono registrate particolari carenze
- Attività culturali innovative che permettono la partecipazione attiva e diretta dei giovani cittadini

L'Ufficio potrà inoltre creare appositi bandi, con criteri specifici, per l'assegnazione degli spazi.

- 3. Il legale rappresentante dell'organizzazione o la persona fisica richiedente indicherà il tipo di attività che verrà svolta nonché le modalità e gli orari di utilizzo.** Si impegna altresì a lasciare le sale le attrezzature e gli arredi nelle identiche condizioni in cui sono state trovate. Il richiedente, nell'accettare l'uso dello spazio, si intende obbligato a tenere sollevata la Ripartizione 15 – Cultura italiana da ogni e qualsiasi pretesa o responsabilità verso terzi, per effetto della concessione in uso, rimanendo la Ripartizione totalmente estranea da tutti i rapporti posti in essere per l'attuazione della iniziativa.

- 4. L'allestimento della sala con tavolini e sedie presenti è a carico dei richiedenti.** Non sono previsti ulteriori allestimenti su pareti, vetrate e soffitto. Si devono mantenere gli allestimenti indicati dall'ufficio. Nella prenotazione degli spazi l'organizzatore deve tener conto anche delle ore o giorni necessari per l'allestimento e il disallestimento delle sale che non potrà essere superiore a 2 giorni. La sala deve essere riconsegnata nella disposizione iniziale. Gli organizzatori che saranno destinatari di una concessione per l'utilizzo continuativo a tempo determinato possono portare nello spazio soltanto le attrezzature strettamente indispensabili alla loro attività previo accordo con l'Ufficio Politiche giovanili.

**5. L'utilizzo dell'impianto audio-video dovrà essere richiesto specificatamente.** L'utilizzo è gratuito, ma deve essere a cura di personale abilitato dalla Ripartizione. Nel caso in cui sia necessario l'intervento di un tecnico esterno, la spesa per l'intervento sarà a carico del richiedente. Nel caso in cui l'attrezzatura dovesse essere in manutenzione, sarà il richiedente a doversi attrezzare con idonea attrezzatura. È vietato procedere all'installazione di qualunque attrezzatura tecnica o corpo illuminato o di amplificazione, senza previa autorizzazione. Le attrezzature devono essere in ogni caso compatibili con l'impianto pre-esistente.

**6. La pubblicità relativa alle singole manifestazioni, preventivamente autorizzata dalla Ripartizione, potrà essere disposta all'interno di DRIN solo negli spazi ammessi. Ed è a cura dell'ente o soggetto organizzatore.**

**7. Negli spazi interni è vietato fumare, consumare cibi e bevande se non negli appositi spazi (angolo cucina).** Su esplicita richiesta piccoli aperitivi o buffet possono essere ospitati nello spazio DRIN senza l'uso di forni, fornelli e attrezzature che possano produrre fumo. L'utilizzo dell'angolo cucina avviene previa autorizzazione dell'Ufficio e prestando attenzione alle attrezzature messe a disposizione degli organizzatori.

**8. Danni provocati alla struttura, agli arredi, alle attrezzature tecniche e furti materiali dovranno essere risarciti.**

Il fruitore dello spazio DRIN dichiara di manlevare l'Ufficio Politiche giovanili da qualsivoglia responsabilità dovesse derivargli da un utilizzo improprio e/o illegale di software installati sul sproprrio computer senza che questi sia in possesso della relativa licenza di utilizzo. Il fruitore dello spazio DRIN dichiara di manlevare l'Ufficio Politiche giovanili da qualsivoglia responsabilità dovesse derivare da un utilizzo improprio e/o illegale della connessione internet da parte del fruitore medesimo.

**9. Eventuali disdette dovranno essere comunicate con almeno 10 giorni di anticipo.**

**10. L'Ufficio Politiche giovanili si riserva il diritto di revocare la concessione della sala in caso di mancato rispetto degli accordi assunti o degli obblighi di legge nonché per esigenze eccezionali. In quest'ultimo caso, ove possibile, con un preavviso di 10 giorni.**

**11. Ai sensi dell'art. 11 comma 2 della LP 2 del 21 gennaio 1987, l'utilizzo delle sale non comporta esborsi in denaro, ma richiede la comunicazione all'Ufficio Politiche giovanili della Ripartizione Cultura italiana della Provincia autonoma di Bolzano di brevi report sulle attività svolte, a documentazione scritta o per immagini del pensiero creativo che è collegato alla loro fruizione.** Per l'amministrazione concedente tale apporto e le nuove relazioni sociali che ne possono nascere

sono vantaggi particolarmente preziosi e tale nuova ricognizione di impatto sociale di attività giovanili è considerata un evidente vantaggio alla luce dell'ampia letteratura sugli impatti sociali ed economici dell'innovazione culturale. Le iniziative non possono essere, di norma, superiori ai 7 giorni consecutivi, con la raccomandazione che venga garantita la possibilità di utilizzare contemporaneamente gli spazi anche per altre iniziative.

Nel caso di progetti più strutturati è prevedibile una concessione per tempi più lunghi con autorizzazione del direttore dell'Ufficio. In questo caso verrà quantificato il controvalore della concessione tenendo conto delle quotazioni OMI definite dall'Agenzia delle Entrate per la stima dei valori di locazione mensile dello spazio, consultabili al seguente indirizzo internet: [https://wwwt.agenziaentrate.gov.it/geopoi\\_omi/index.php](https://wwwt.agenziaentrate.gov.it/geopoi_omi/index.php). Tale controvalore risulterà teorico, in quanto la concessione dello spazio rimarrà non collegata ad esborsi in denaro, ma a contropartite di carattere sociale e culturale nei confronti della collettività o per le attività di documentazione e progettazione dell'ufficio concedente.

**12.** L'uso dello spazio è, di norma, consentito durante gli orari di apertura al pubblico dello spazio DRIN. **Qualora le manifestazioni si dovessero svolgere in orari di chiusura di DRIN** verranno consegnate con apposito verbale le chiavi di accesso alle sale che dovranno essere restituite, il giorno successivo al personale del front office. La perdita della chiave invece comporta il pagamento delle spese relative alla sostituzione della serratura e delle chiavi ad essa collegate.

In occasione di eventi ed attività funzionali alla realizzazione dei progetti e delle finalità DRIN, gli spazi/postazioni dedicati ai coworker saranno temporaneamente trasferiti in altri spazi (sale riunioni, uffici). Solo in caso di effettiva necessità, gli spazi/postazioni dedicati ai coworker saranno temporaneamente sospesi o limitati con adeguato preavviso.

**13.** Ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 5601 del 17.9.1990 la persona affidataria delle suddette chiavi di accesso risponde personalmente delle stesse e non può in alcun caso consegnarle o consentirne l'uso ad alcuno.

**14. La responsabilità ai fini della sicurezza grava sull'organizzatore dell'evento o sul responsabile dell'attività sia che le iniziative si svolgano in orario di chiusura dello spazio DRIN che in orario di apertura.**

Nel caso di iniziative che si svolgano in orario di apertura va verificata col personale dell'Ufficio Politiche giovanili la disponibilità a prestare servizio di sicurezza.

In caso di esposizione di beni soggetti a specifiche leggi di tutela che quindi necessitino di particolare vigilanza, la stessa sarà a cura e spese del richiedente.

**15. I richiedenti dovranno munirsi di tutte le autorizzazioni amministrative prescritte per lo svolgimento di manifestazioni aperte alla collettività e produrne copia prima dell'iniziativa.**

**16. Prima dell'evento le persone addette alla sicurezza dovranno fare obbligatoriamente un sopralluogo nelle sale dove si svolgeranno le iniziative.**

**17.** Qualora si riscontrasse un uso incivile ed irrispettoso della cosa pubblica, danneggiamenti, sporcizia ecc. l'Ufficio Politiche giovanili può inibire a tempo determinato o indeterminato all'associazione, o al soggetto responsabile, l'uso dello spazio, come anche in caso di mancata disdetta delle sale nei termini previsti.

**18.** Per ogni e qualsiasi controversia che dovesse insorgere in relazione al Regolamento DRIN, comunque, tra l'Ufficio Politiche giovanili e il fruitore dello spazio sarà competente in via esclusiva il Foro di Bolzano.